

Titolo del progetto (provvisorio)	CREAZIONE DI UN PARCO URBANO MULTIFUNZIONALE, PARTECIPATO DAI CITTADINI, PER LA RESILIENZA AGLI EVENTI METEO ESTREMI
Bando	EUI-IA Iniziativa Urbana Europea, Azioni Innovative. Scadenza: 5 ottobre 2023 Il bando finanzia azioni altamente sperimentali ed innovative, replicabili in altre città europee. Contributo a fondo perduto max: 5 milioni di € per progetto, a copertura dell'80% dei costi.
Soluzioni e azioni innovative previste dal progetto	<p>Il cambiamento climatico in corso ha avuto un effetto devastante anche sulla Romagna, con le spaventose alluvioni di maggio, gli enormi danni causati alle persone, alle città, al territorio e alle attività economiche. Le alluvioni hanno fatto seguito ad un lungo periodo di siccità, mentre luglio e agosto hanno registrato nuovi record nei picchi di caldo. In tale contesto, il progetto mira a rendere l'area urbana di Faenza più resiliente al caos climatico, destinato ad aggravarsi nei prossimi anni, attraverso varie soluzioni innovative integrate tra loro, volte a creare una "sponge city" (città spugna):</p> <ul style="list-style-type: none"> -un sistema tecnologico più rapido ed efficiente di allarme per i cittadini in prossimità di eventi meteo estremi. -rendere i suoli urbani impermeabilizzati con l'asfalto più permeabili dall'acqua attraverso l'adozione di una pavimentazione innovativa con nuovi materiali, in sinergia con le infrastrutture verdi orizzontali (ad es. i giardini della pioggia). -creare infrastrutture verdi verticali, attraverso muri e tetti verdi, integrati con tetti fotovoltaici per consentire alle pompe idrauliche di operare anche durante i possibili blackout durante i nubifragi. <p>Le soluzioni suddette sono progettate per trattenerne, infiltrare, raccogliere e convogliare l'acqua in un sistema di accumulo realizzato in un'area verde più ampia che verrà rimodellata e riorganizzata in un Parco Multifunzionale per la Resilienza, in modalità Living Lab (laboratorio partecipato dai cittadini). Tale Parco verrà realizzato nell'area urbana di Via Cimatti, ed in particolare sarà articolato in un transetto che va dal fiume Lamone al parco Gatti, comprendente aree stradali, piazze, aree di servizio e di parcheggio, edifici pubblici (palestra Lucchesi) ed il parco Gatti medesimo.</p> <p>Il Parco Multifunzionale è concepito come uno spazio pubblico in cui testare soluzioni di adattamento mentre si impara facendo e si sensibilizzano i cittadini sui vantaggi di rendere più verde la città per aumentare la resilienza urbana rispetto ai rischi legati al clima. L'implementazione di soluzioni green nel contesto urbano sarà combinata con la simulazione di diversi scenari co-creati dai cittadini e dai principali portatori di interesse, attraverso modelli 3d e mappe per visualizzarli. Ciò includerà anche una cartografia storica per mostrare gli eventi alluvionali nel corso del tempo, per sensibilizzare e stimolare la memoria collettiva di tali eventi.</p>

	Durante gli eventi piovosi, il Parco accumulerà anche l'acqua piovana, che potrà essere riutilizzata per usi non potabili quali aree verdi urbane e agricoltura, contribuendo al risparmio idrico e all'attenuazione delle situazioni critiche nei periodi più siccitosi.
Partenariato	<p>Unione della Romagna Faentina – Capofila Università di Bologna IUAV-Università di Venezia Hera Tech ARPA-ER CAE San Lazzaro Associazione Borgo Durbecco</p> <p><i><u>Transfer Partner UE (adotteranno le soluzioni testate a Faenza)</u></i></p> <p>Comune di Michalovce (Slovacchia) Comune di Slavonsky Brod (Croazia) Comune di Bielsko-Biala (Polonia)</p>
Budget	Circa 6 milioni di €
Durata	6 mesi per le attività preparatorie iniziali, 3,5 anni per la realizzazione, 3 mesi per la chiusura amministrativa, per un totale di 4 anni e 3 mesi.